



Comune di Cividate al Piano
Provincia di Bergamo

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
N. 125 del 05/12/2012**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2012 - ART. 31 CCNL 22.01.2004**

L'anno duemiladodici addì cinque del mese di dicembre dalle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso il Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Luciano Vescovi la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTE |
|-------------------------|------------------|-----------------|
| VESCOVI LUCIANO | Sindaco | SI |
| MANTEGARI DARIO | Vice Sindaco | SI |
| BOCCHIA GIOVANNI | Assessore | SI |
| LUPI ROBERTA TERESA | Assessore | SI |
| SABBADINI MARIO ADRIANO | Assessore | SI |

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO COMUNALE dott. Ivano Rinaldi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2012 -
ART. 31 CCNL 22.01.2004**

LA GIUNTA COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco, d'intesa con i responsabili dell'Area Amministrativa e Finanziaria, che hanno espresso il competente parere di regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- l'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, secondo cui le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, secondo le modalità definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto;
- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, che statuisce che le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

VISTI i Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali, ed in particolare l'ultimo sottoscritto in data 31.07.2009, relativo al biennio economico 2008-2009;

CONSIDERATO che la relazione illustrativa dell'ARAN al CCNL del 31.07.2009 precisa che "il nuovo sistema di incremento delle risorse decentrate non incide in alcun modo sulla ulteriore vigenza ed applicabilità delle altre fonti di finanziamento della contrattazione integrativa previste dalla vigente contrattazione collettiva, secondo le condizioni e le modalità da questa stabilite (si tratta delle previsioni richiamate, rispettivamente, per le risorse stabili e per quelle variabili, nell'art. 31, commi 2 e 3, del CCNL del 22.1.2004)";

CONSIDERATO, inoltre, come sostenuto dall'ARAN in risposta ad un quesito riguardante l'applicazione del CCNL del 11.04.2008, che gli incrementi delle risorse aventi carattere di stabilità disposte dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro si consolidano definitivamente nel tempo tra quelle disciplinate all'art. 31, comma 2, del 22.01.2004, e tra queste figurano segnatamente quelle previste dall'art. 4, comma 1, del CCNL del 09.05.2006 nonché quelle previste dall'art. 8, comma 2, del CCNL del 11.04.2008;

ATTESO che, per converso, gli incrementi disposti dai Contratti Collettivi Nazionali aventi caratteristiche di variabilità non possono essere confermate negli anni successivi a quelli specificatamente previsti, ed a queste fattispecie si possono ricondurre le risorse aggiuntive di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL del 09.05.2006, quelle di cui all'art. 8, comma 3, del CCNL del 11.04.2008 e quelle di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL del 31.07.2009;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2011 è intervenuta la cessazione di un'unità di personale per collocamento a riposo con diritto a pensione e che in conseguenza di ciò trova applicazione l'art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001, che prevede l'integrazione del fondo per le risorse decentrate, nella parte delle risorse aventi carattere di stabilità, della quota delle retribuzione di anzianità ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (norma richiamata dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004);

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30.07.2010, n. 122, a tenore del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di carattere dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui

all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, autonomamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTA, altresì, in merito alla norma sopra richiamata, la Circolare esplicativa n. 12 in data 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, per quanto riguarda la consistenza del personale, che:

- nell'anno 2011 è intervenuta la cessazione di n. 1 unità di personale, per collocamento a riposo con diritto a pensione, a fronte della quale, tuttavia, si è proceduto ad una nuova assunzione tramite procedura concorsuale portata a termine nel corso dell'anno, e pertanto la consistenza del personale in servizio alla fine dell'anno 2011 è pari a quella esistente all'inizio dell'anno medesimo;
- dall'inizio dell'anno 2012 sino alla data odierna non sono intervenute variazioni nella consistenza del personale;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 84 del 26.05.2010 e n. 106 del 14.07.2010, esecutive, di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010, dell'importo complessivo di € 97.409,02=;

VISTA la Circolare n. 16 del 2 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Conto Annuale 2011), nella parte riguardante il monitoraggio del Contratto Integrativo, da cui si evince che ai fini del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78, non sono da considerare le economie del fondo dell'anno precedente, le quote per progettazione, il conto terzi, i compensi agli avvocati per sentenze favorevoli, le risorse da comunità europea;

ATTESO che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010, al netto degli importi afferenti alle voci sopra indicate, ammonta ad € 78.543,29=;

RITENUTO che il suddetto ammontare costituisca il limite massimo del fondo complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2012, al netto degli importi delle voci indicate nella suddetta Circolare n. 16/2012, escluse dal calcolo del limite di incremento;

ATTESO che nella parte stabile del fondo 2012 deve essere iscritta, in aggiunta all'importo consolidato nell'anno precedente, l'intera quota annuale della RIA (retribuzione individuale di anzianità) già in godimento del dipendente Forlani Paolino, cessato in data 31.03.2011, laddove nel fondo per l'anno 2011 venne iscritta per la quota pari a 9/12 dell'importo annuale;

VISTO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, che disciplina l'eventualità dell'integrazione del fondo, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

ATTESO che ai sensi del comma 4 del medesimo art. 15, gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

RICHIAMATE all'uopo le proprie deliberazioni:

- n. 28 in data 28.03.2012, con la quale è stato approvato il progetto "Sicurezza", finalizzato al potenziamento del servizio di vigilanza;
- n. 59 in data 20.06.2012, con la quale è stato approvato il progetto di prolungo

del calendario di funzionamento dell'asilo nido comunale;

RAVVISATO di integrare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012 con specifica destinazione al finanziamento dei progetti di cui sopra, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 15, commi 2 e 4, del CCNL 1.4.1999;

CONSIDERATO che:

- il monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ascende ad € 300.320,00=;
- il limite massimo dell'integrazione annuale del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, è di € 3.603,84=, corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997;

DATO ATTO che, in funzione del vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, la facoltà di integrazione del fondo, prevista dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, può essere esercitata sino a concorrenza della somma di € 2.943,14=, corrispondente allo 0,98% del monte salari dell'anno 1997;

DATO ATTO che relativamente all'anno 2011 l'ente:

- ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno;
- ha rispettato il vincoli di non incremento della spesa complessiva del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

PRESO ATTO delle economie sul fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011, accertate nell'importo di € 1.889,72=, giusta Determinazione n. 100 in data 15.10.2012 a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa;

PRESO ATTO, altresì, delle economie accertate sul fondo per il lavoro straordinario costituito per l'anno 2011, che ascendono ad € 661,85=;

RAVVISATO, pertanto, di costituire il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, ex art. 31, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali che disciplinano la materia, come segue:

| A | RISORSE STABILI | IMPORTO |
|-------------------------------|--|--------------------|
| a.1 | Importo consolidato delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) | € 61.573,02 |
| a.2 | Integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 richiamato dall'art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) | € 3.961,56 |
| a.3 | Incremento delle risorse di un importo pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 416.465,20) (art. 32, comma 1, CCNL 22/1/2004) | € 2.582,08 |
| a.4 | Incremento delle risorse di un importo pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 416.465,20) (art. 32, comma 2, CCNL 22/1/2004) | € 2.082,33 |
| a.5 | Incremento delle risorse di un importo pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 398.393,00) (art. 4, comma 1, CCNL 9/5/2006) | € 1.991,97 |
| a.6 | Incremento delle risorse di un importo pari allo 0,60% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 563.771,00) (art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008) | € 3.382,63 |
| TOTALE RISORSE STABILI | | € 75.573,59 |

| B | RISORSE VARIABILI | IMPORTO |
|----------------------------------|---|--------------------|
| b.1 | Integrazione (facoltativa) pari allo 0,98% del monte salari del 1997 (€ 300.320,00) – inferiore rispetto al limite massimo dell'1,2% su base annua (art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999, richiamato dall'art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) | € 2.943,14 |
| b.2 | Risorse destinate all'erogazione di incentivi per attività di progettazione interna di cui alla legge n. 109/1994 – al netto degli oneri a carico dell'ente - (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/4/1999, richiamato dall'art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) | € 15.000,00 |
| b.3 | Risparmi sul fondo per il lavoro straordinario anno 2011 (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/4/1999, richiamato dall'art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) | € 661,85 |
| b.4 | Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno 2011 (art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999, richiamato dall'art. 31, comma 5, CCNL 22/1/2004) | € 1.889,72 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | | € 20.494,71 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE | | € 96.068,30 |

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08.02.2012;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del sopracitato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestanti:

- la regolarità tecnica (allegato sub. A);
- la regolarità contabile (allegato sub. B);

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON VOTO favorevole ed unanime reso nei modi e forme di legge.

Delibera

1. di costituire, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL 22.01.2004, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012 nell'importo complessivo di € 96.068,30=, di cui € 75.573,59= di risorse stabili ed € 20.494,71= di risorse variabili, come specificato nel prospetto riportato in premessa;
2. di dare atto che viene rispettato il vincolo di non incremento del fondo complessivo rispetto all'ammontare del fondo per l'anno 2010, di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010;
3. di destinare l'importo delle risorse di cui al punto b.1) del prospetto di cui in narrativa, portate ad integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, al finanziamento dei progetti "Sicurezza" e "Prolungo calendario apertura asilo nido", approvati, rispettivamente, con proprie deliberazioni n. 28 del 28.03.2012 e n. 59 del 20.06.2012, esecutive ai sensi di legge;

4. di dare atto che la spesa di € 96.068,30= trova copertura sui seguenti interventi del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso:
 - per € 41.468,12= a carico degli interventi/capitoli del bilancio deputati al pagamento delle retribuzioni fisse e continuative del personale (posizioni economiche successive a quelle iniziali della categoria, indennità di comparto e indennità educatori nido);
 - per € 15.000,00= a carico dell'intervento 1010801/0022, relativamente ai compensi per l'attività di progettazione interna e r.u.p.;
 - per € 39.600,18= a carico dell'intervento 1010801/0020, relativamente alle altre indennità e compensi;

5. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.



Comune di Civate al Piano

Provincia di Bergamo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO
2012 - ART. 31 CCNL 22.01.2004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in relazione alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia, parere **FAVOREVOLE** riguardo alla regolarità tecnica.

Motivazioni (nel caso di parere contrario):

Civate al Piano, li 05/12/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
Giuseppe Caproni



Comune di Civate al Piano

Provincia di Bergamo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO
2012 - ART. 31 CCNL 22.01.2004

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in relazione alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia, parere **FAVOREVOLE** riguardo alla regolarità contabile.

Motivazioni (nel caso di parere contrario):

Civate al Piano, li 05/12/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
dott.ssa Fabiana Remondini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Luciano Vescovi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ivano Rinaldi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, (n. _____ reg. pubbl.), ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ivano Rinaldi

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che il giorno _____, contestualmente alla sua pubblicazione, la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ivano Rinaldi

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, essendo trascorsi dieci giorni a partire dalla data di pubblicazione senza che la stessa abbia riportato alcuna opposizione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ivano Rinaldi
